

INTERVENTI SUL VERDE PRIVATO

La presente nota informativa può essere utilizzata per compilare in modo consapevole la Modulistica presente nel sito con cui richiedere l'Autorizzazione ad eseguire interventi colturali a carattere straordinario (in genere potature o abbattimenti) di piante oggetto di tutela da parte della **Legge Regionale 28/2001**.

Dove presentare la Domanda

La Domanda va presentata in Comune esclusivamente se le piante sono radicate in aree edificabili (Zone di tipo A, B, C, D ed F di cui al D.M. 2/04/1968 e nelle zone ove sono previsti insediamenti commerciali Ec); negli altri casi, ad esempio nei terreni agricoli (Zone E di cui al Decreto citato), la Domanda va inoltrata alla "AGENZIA FORESTALE REGIONALE" con sede in Via Pietro Tuzi, 2 - 06128 PERUGIA - pec:agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail tel.075 5145711, utilizzando la modulistica predisposta dalla medesima.

Quando occorre richiedere l'Autorizzazione

La Legge Regionale ed il suo Regolamento di attuazione distinguono tra piante oggetto di tutela e piante non tutelate.

Le piante tutelate che presentano caratteristiche dimensionali notevoli sono considerate censite.

Di norma, solo nel caso di alberi tutelati e censiti occorre richiedere l'Autorizzazione per eseguire interventi colturali di tipo straordinario (in genere potature o abbattimenti).

Nella **Tabella 1** che segue sono riportate le piante tutelate ed i limiti dimensionali (Circonferenza del fusto/Diametro) al di sopra dei quali le medesime sono considerate censite. La circonferenza deve essere misurata a 130 cm da terra.

Tabella 1

Nome scientifico	Nome volgare	circonferenza cm	diametro cm
<i>Abies alba</i>	Abete bianco	125,6	40
<i>Acer spp.</i>	Aceri di cui alla Tab. U	94,2	30
<i>Aesculus hippocastanum</i>	Ippocastano	157	50
<i>Castanea sativa</i>	Castagno	125,6	40
<i>Cedrus spp.</i>	Cedri qualsiasi specie	125,6	40
<i>Celtis australis</i>	Bagolaro	94,2	30
<i>Cupressus semperv.</i>	Cipresso comune	94,2	30
<i>Fagus sylvatica</i>	Faggio	125,6	40
<i>Juglans regia</i>	Noce	188,4	60
<i>Pinus halepensis</i>	Pino d'Aleppo	125,6	40
<i>Pinus pinaster</i>	Pino marittimo	125,6	40
<i>Pinus pinea</i>	Pino domestico	125,6	40
<i>Platanus hybrida</i>	Platano occidentale *	125,6	40
<i>Platanus orientalis</i>	Platano orientale *	125,6	40
<i>Populus pyramidalis</i>	Pioppo cipressino	157	50
<i>Quercus cerris</i>	Cerro	125,6	40
<i>Quercus frainetto</i>	Farnetto	94,2	30
<i>Quercus ilex</i>	Leccio	94,2	30
<i>Quercus petraea</i>	Rovere	94,2	30
<i>Quercus pubescens</i>	Roverella	125,6	40
<i>Quercus robur</i>	Farnia	94,2	30
<i>Quercus suber</i>	Sughera	94,2	30
<i>Taxus baccata</i>	Tasso	47,1	15
<i>Tilia cordata</i>	Tiglio selvatico	125,6	40
<i>Tilia platyphyllos</i>	Tiglio nostrale	125,6	40

*Nel caso di interventi su piante di Platano deve essere preventivamente effettuata una comunicazione al Servizio Fitosanitario Regionale Umbria - Regione Umbria, Servizio Politiche per l'Innovazione e Fitosanitarie via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia (PG) - Tel. **075/5046262** - Fax **075/5046172**.

Si ricorda che occorre richiedere l'Autorizzazione all'esecuzione di interventi a carattere straordinario, esclusivamente se gli alberi di cui all'elenco della precedente **Tabella 1** hanno un diametro superiore a quello riportata a fianco di ciascuna specie.

Le casistiche più frequenti che interessano le richieste di autorizzazioni si riferiscono alle seguenti operazioni colturali:

- A.** interventi di riduzione della chioma - **Potature**;
- B.** interventi di **Abbattimenti**.

A. Cosa occorre sapere nel caso in cui si debba compiere un intervento di Potatura

La Legge distingue due tipi di **Potatura**:

POTATURA ORDINARIA

Per l'esecuzione di intervento di potatura ordinaria non occorre richiedere alcuna Autorizzazione : trattasi di intervento consentito nel rispetto dei periodi temporali e delle tecniche di taglio stabilite per Legge, purché non interessi rami di diametro superiore a quindici centimetri.

E' considerata Potatura ordinaria :

- La rimozione di rami secchi o seccaginosi;
- La potatura dei rami verdi delle Latifoglie (ad es.: Querce, Aceri...) con l'asportazione dei rami che non superi il quarto inferiore della chioma verde.
- La spalcatura dei rami verdi delle Conifere (ad es.: Pini, Cedri, Abeti..) con l'asportazione dei rami che non superi il quinto inferiore della chioma verde.
- La potatura della chioma verde che preveda il rilascio di almeno il cinquanta per cento rispettivamente dei rami principali e secondari presenti.

Per quanto concerne i **Tempi di esecuzione** :

- 1 L'eliminazione di rami secchi e di rami spezzati rimasti in sospensione, è intervento consentito tutto l'anno su tutte le piante.
2. La potatura dei rami verdi delle Latifoglie è consentita da ottobre a Marzo di ciascuna stagione silvana.
3. La spalcatura dei rami verdi delle Conifere è consentita tutto l'anno.

Per approfondimenti, le disposizioni di dettaglio relative all'esecuzione di interventi di potatura ordinaria sono contenute negli Artt. 12, 106 e 107 del Regolamento Regionale n. 7/2002. E Regolamento Regionale n° 11/2012.

POTATURA STRAORDINARIA

Per l'esecuzione di intervento di potatura straordinaria occorre richiedere specifica Autorizzazione ai sensi di Legge.

Sono considerate potature straordinarie:

- a) la **capitozzatura**, consistente nel taglio della chioma di un albero, fusto compreso, ad una certa altezza da terra;
- b) lo **sgamollo**, consistente nel taglio di tutti i rami lungo il fusto principale, lasciando questo intatto fino alla sua cima;
- c) il **taglio di rami** in vegetazione di **diametro** superiore ai **15 cm** ;
- c) altri interventi di riduzione della chioma.

Per quanto concerne i **Tempi di esecuzione**:

Nelle Conifere (ad es. Pini, Cedri, Abeti ..) l'intervento di potatura straordinaria (riferita alla spalcatura) è una operazione colturale consentita tutto l'anno;

Nelle Latifoglie (ad es. Querce, Aceri,...) l'intervento in questione può essere effettuato esclusivamente nel periodo di riposo vegetativo compreso tra Ottobre a Marzo.

Quando è possibile effettuare interventi di **Capitozzatura** e **Sgamollo**

La capitozzatura e lo sgamollo sono consentiti, rispettando i periodi di intervento e le tecniche di taglio definiti nell' Art. 12, Commi 1, 2, 3 del R.R. 7/2002 , esclusivamente per gli alberi appartenenti alle seguenti specie o varietà:

Salici, Gelsi, Pioppi, Olmo campestre, Acero campestre, Orniello e Frassino ossifillo o a Cipressi comuni e Lecci mantenuti a siepe.

Per approfondimenti, le disposizioni di dettaglio relative all'esecuzione di interventi di potatura straordinaria sono contenute negli Artt. 12, 106 e 107 del Regolamento Regionale n. 7/2002.

B. Cosa occorre sapere nel caso in cui si debba compiere un intervento di Abbattimento

La legge distingue tre tipologie di piante:

- Piante non tutelate (ad esempio il Cipresso dell'Arizona o il Pino nero);
- Piante tutelate;
- Piante tutelate e censite. **Piante non tutelate**

L'abbattimento o il trapianto di alberi in questo caso può essere compiuto in assenza di Autorizzazione.

Piante tutelate e non censite

Relativamente agli alberi rientranti nella casistica delle piante tutelate considerate non censite (verificare nella **Tabella 1**), la Legge Regionale n.28/2001 e suo R.R. n.7/2002 dispongono che il loro abbattimento e/o spostamento è consentito in assenza di Autorizzazione purché ricorra almeno uno dei seguenti motivi:

- per costruzioni edilizie
- per opere di trasformazione e miglioramento fondiario in attuazione di progetti autorizzati in base alle norme di settore;
- per evitare il danneggiamento di opere esistenti;
- per razionali operazioni colturali;
- per accertata compromissione dello stato vegetativo;
- per inderogabili esigenze di pubblica incolumità o utilità.

Per l'esecuzione di tale tipo di intervento non occorre richiedere alcuna Autorizzazione.

Piante tutelate e considerate censite.

Si rimanda alla Tabella 1 per verificare se l'albero che si intende abbattere rientri in questa categoria.

In caso affermativo, dovrà essere richiesta specifica Autorizzazione secondo la Modulistica presente nel Sito.

L'Autorizzazione può essere concessa esclusivamente nei casi di seguito riportati:

- per evitare il danneggiamento di opere esistenti, sia pubbliche che private;
- per accertata compromissione dello stato vegetativo;
- per inderogabili esigenze di pubblica utilità o incolumità.

Alberi tutelati e censiti che hanno cessato la propria attività vegetativa

Nel caso in questione, l'Autorizzazione all'abbattimento è sostituita dal rilascio di Nulla - Osta , ai sensi dell'Art. 12 della L.R. n. 28/2001 e dell' Art. 108 c. 8 del R.R. 7/2002 previa presentazione di specifica Istanza di abbattimento secondo la Modulistica predisposta.

Casi particolari (Tabella 2)

Nell'elenco di seguito riportato vengono dettagliate infine piante che risultano tutelate, ma non considerate censite indipendentemente dal **diametro del fusto**, sempre misurato a **130 cm** da terra.

L'abbattimento di alberi che rientrano in questa casistica, segue le medesime procedure di quelle per "Piante tutelate e non censite" sopra riportate.

Tabella 2	
Nome scientifico	Nome volgare
<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco
<i>Carpinus orientalis</i>	Carpino orientale
<i>Fraxinus excelsior</i>	Frassino maggiore
<i>Fraxinus oxycarpa</i>	Frassino ossifillo
<i>Laburnum anagyroides</i>	Maggiociondolo
<i>Morus alba</i>	Gelso bianco
<i>Morus nigra</i>	Gelso nero
<i>Prunus avium</i>	Ciliegio spontaneo
<i>Quercus crenata</i>	Cerrosughera
<i>Sorbus aria</i>	Sorbo montano
<i>Sorbus aucuparia</i>	Sorbo degli Uccellatori
<i>Sorbus domestica</i>	Sorbo comune
<i>Sorbus torminalis</i>	Ciavardello
<i>Ulmus glabra</i>	Olmo montano
<i>Ulmus minor</i>	Olmo campestre

Informazione importante.

Negli ambiti sottoposti al **Vincolo paesaggistico - ambientale**, disposto con D.Lgs n. 42/2004, tutte le specie arboree risultano protette.

Pertanto prima di procedere all'abbattimento s'è necessario consultare il seguente link dell'ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche per informazioni relative alla procedura da seguire: <https://www.comune.perugia.it/pagine/abbattimento-alberi-in-area-vincolata>

Altre informazioni

Qualora non si sia trovata un'informazione che si ritenga adeguata al caso di proprio interesse, l'Ufficio del verde è a disposizione per eventuali chiarimenti.

ALLEGATO U

Elenco specie arboree tutelate

1	<i>Abies alba</i> Miller	Abete bianco
2	<i>Acer campestre</i> L.	Acer campestre
3	<i>Acer monspessulanum</i> L.	Acer minore
4	<i>Acer opalus</i> Auct.	Aceri gruppo "opalo"
5	<i>Acer platanoides</i> L.	Acer riccio
6	<i>Acer pseudoplatanus</i> L.	Acer montano
7	<i>Aesculus hippocastanum</i> L.*	Ippocastano
8	<i>Carpinus betulus</i> L.	Carpino bianco
9	<i>Carpinus orientalis</i> Miller	Carpino orientale
10	<i>Castanea sativa</i> Miller	Castagno
11	<i>Celtis australis</i> L.	Bagolaro
12	<i>Cedrus</i> spp.*	Cedro
13	<i>Cupressus sempervirens</i> L.	Cipresso comune
14	<i>Fagus sylvatica</i> L.	Faggio
15	<i>Fraxinus excelsior</i> L.	Frassino maggiore
16	<i>Fraxinus oxycarpa</i> Bieb.	Frassino ossifillo
17	<i>Juglans regia</i> L.*	Noce comune
18	<i>Laburnum anagyroides</i> Medicus	Maggiociondolo
19	<i>Morus alba</i> L.	Gelso bianco
20	<i>Morus nigra</i> L.	Gelso nero
21	<i>Pinus halepensis</i> Mill.	Pino d'Aleppo
22	<i>Pinus pinaster</i> Aiton	Pino marittimo
23	<i>Pinus pinea</i> L.	Pino domestico
24	<i>Platanus hybrida</i> Brot.	Platano occidentale
25	<i>Platanus orientalis</i> L.	Platano orientale
26	<i>Populus pyramidalis</i> Roz.	Pioppo cipressino
27	<i>Prunus avium</i> L.*	Ciliegio spontaneo
28	<i>Quercus cemis</i> L.	Cerro
29	<i>Quercus crenata</i> Lam.	Cerrosughera
30	<i>Quercus frainetto</i> Ten.	Farnetto
31	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio
32	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella
33	<i>Quercus robur</i> L.	Farnia
34	<i>Quercus petraea</i> Liebl.	Rovere
35	<i>Quercus suber</i> L.	Sughera
36	<i>Sorbus aria</i> (L.) Crantz.	Sorbo montano
37	<i>Sorbus aucuparia</i> L.*	Sorbo degli uccellatori
38	<i>Sorbus domestica</i> L.*	Sorbo comune
39	<i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz *	Ciavardello
40	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso
41	<i>Tilia cordata</i> Miller	Tiglio selvatico
42	<i>Tilia platyphyllos</i> Scop.	Tiglio nostrale
43	<i>Ulmus glabra</i> Hudson	Olmo montano
44	<i>Ulmus minor</i> Miller	Olmo campestre

* Specie tutelate solo nelle zone di tipo A, B, C, D ed F di cui al D.M. 2 aprile 1968 e nelle zone dove sono previsti insediamenti commerciali.